**GIOVEDÌ 08 APRILE – I SETTIMANA DI PASQUA [B]**

**Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno,**

**e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».**

**Le Scritture Sante, poiché contengono il mistero di Dio e dell’uomo, del cielo e della terra, del tempo e dell’eternità, della vita e della morte, del bene e del male, solo lo Spirito Santo che conosce il mistero le può spiegare e solo Lui può aprire la nostra mente perché le possiamo comprendere.**

**Ma noi possiamo anche comprendere le Scritture. Poi esse vanno spiegate ad ogni altro uomo. Anche la spiegazione può avvenire solo per opera dello Spirito Santo.**

**Più cresce in noi lo Spirito Santo, più da noi viene ravvivato, e più noi conosciamo le Scritture e possiamo anche spiegarle. Se ci separiamo dallo Spirito Santo, le Scritture divengono per noi una favola, un genere letterario, un racconto mitologico.**

**Avendo molti discepoli di Gesù perso ogni contatto con lo Spirito Santo, non solo non possono più comprendere le Scritture. Se a loro vengono spiegate, neanche le possono accogliere. Chi dona la spiegazione è lo Spirito Santo agente nel discepolo.**

**Chi accoglie la spiegazione è sempre lo Spirito Santo vivente nel discepolo. Chi non è discepolo, accoglie l’annuncio e la spiegazione della Parola se nel suo cuore non c’è inganno.**

**Lo Spirito Santo ha scritto le Scritture servendosi dei suoi agiografi. Lo Spirito Santo le spiega per mezzo degli Apostoli e di quanti sono Maestri e Dottori, viventi però sempre in comunione gerarchica con gli Apostoli.**

**Lo Spirito Santo che vive e cresce nei discepoli accoglie le spiegazioni. Sempre lo Spirito Santo le trasforma in vita in ogni persona nella quale Lui vive e nella quale Lui accoglie la Parola di verità e di vita.**

**Anche l’obbedienza alle Scritture è il frutto dello Spirito Santo nel cuore di chi le Scritture ha accolto. Senza lo Spirito Santo non si ha alcuna forza, alcuna intelligenza, alcuna scienza, alcuna obbedienza nei confronti delle Scritture. Tutto è dallo Spirito Santo, in Lui e per Lui. Ci si separa dallo Spirito Santo, ci si immerge nel pensiero del mondo.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Lc 24,35-48**

**Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l’avevano riconosciuto nello spezzare il pane.**

**Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma.**

**Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi.**

**Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.**

**Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi».**

**Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».**

**Per comprendere e per obbedire a queste parole di Gesù: “Nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme”, occorre che lo Spirito Santo viva con tutta la sua intelligenza, forza, potenza, verità, luce nel cuore degli Apostoli del Signore e in ogni altro discepolo di Gesù.**

**Per lo Spirito Santo comprendiamo, per lo Spirito Santo viviamo, per lo Spirito Santo annunciano, per lo Spirito Santo predichiamo il mistero della salvezza che si compie nel nome di Cristo Gesù, per lo Spirito Santo il mistero è accolto da coloro ai quali esso viene annunciato.**

**Quando non vi è in noi comprensione del mistero non c’è neanche vita in esso. Quando non c’è vita in esso, neanche lo si predica e lo si annuncia. Quando non lo si predica e non lo annuncia, neanche vi potrà essere conversione e perdono dei peccati.**

**Tutto questo avviene perché ci siamo separati dallo Spirito Santo. Il discepolo di Gesù deve essere piantato nello Spirito Santo e crescere affondando le sue radice in Lui più che un albero nella terra.**

**Se l’albero è tolto dalla terra, esso secca, Nessun frutto è più da esso prodotto. Così è del discepolo di Gesù che si separa dallo Spirito Santo. Egli muore alla vita soprannaturale e ogni frutto spirituale mai più potrà essere prodotto. Manca l’alimento che lo mantiene in vita e questo alimento lo si attinge solo nel cuore dello Spirito Santo.**

**Predicando noi il Dio unico, siamo senza il Padre, senza il Figlio e senza lo Spirito Santo. La nostra predicazione e il nostro annuncio manca del nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Se ogni cosa che noi facciamo non viene operata nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, non solo non produciamo alcun frutto di salvezza, in più abbandoniamo l’uomo alla falsità, alla menzogna, al peccato, alla morte.**

**Se oggi l’ombra del male e della morte minaccia tutta l’umanità, la responsabilità è dei discepoli del Signore che hanno abbandonato lo Spirito Santo, hanno rinnegato Cristo Gesù, hanno sostituito il Padre celeste con un Dio senza nome e senza volto, senza Parola e senza voce.**

**Oggi voce di salvezza non è più il Dio nel suo mistero di unità e di trinità, di incarnazione, passione, morte, risurrezione, ascensione gloriosa al cielo del Figlio dell’Altissimo, ma è il cuore dell’uomo nel quale non abita il vero Dio, non dimora la vera luce, non è governato dalla verità.**

**Chi è separato dallo Spirito Santo sarà sempre separato da Cristo e chi è separato da Cristo sarà sempre separato dallo Spirito Santo. Chi è separato da Cristo e dallo Spirito Santo, sarà sempre separato dal Padre.**

**Necessariamente la separazione sarà anche dalle Scritture Sante. Ecco il frutto di questa separazione: l’uomo si fa il suo Dio, la sua religione, la sua morale, il suo bene e il suo male. Ma è un Dio, una religione, una morale, un bene e un male costruiti sul peccato, sull’idolatria.**

**Ecco il vero frutto della nostra idolatria cristiana: “L’adorazione di idoli innominabili è principio, causa e culmine di ogni male. Infatti coloro che sono idolatri vanno fuori di sé nelle orge o profetizzano cose false o vivono da iniqui o spergiurano con facilità (Sap 14,27-28).**

**L’idolatria immancabilmente porta all’adorazione del male e del peccato. Ecco la società che noi costruiamo se ci separiamo da Cristo Gesù e dallo Spirito Santo, dal Padre e dalla sua Parola di verità eterna.**

**Madre di Dio, viene presto in nostro aiuto. Ottienici la grazia di essere liberati da questi idolatria che ci fa adoratori del peccato. Amen.**